

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 755}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BOTTA, ERMELLI CUPELLI, FORNASARI, FACCHETTI,
CARIA, EBNER**

Presentata il 3 novembre 1983

**Finanziamento delle attività di studio e progettazione per
la realizzazione del piano decennale della grande viabilità**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 12 agosto 1982, n. 531, « Piano decennale per la grande viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale », il Parlamento ha colto la necessità di destinare parte delle risorse disponibili a favore delle infrastrutture viarie, ribadendo il ruolo che alla strada compete in un paese in cui — per una serie di obiettive ragioni, tra le quali preminente risulta essere la sua conformazione fisica — il trasporto su gomma ha assunto e assumerà, per lunghi anni, una connotazione sotto vari aspetti decisiva per l'intera economia nazionale.

La citata legge all'articolo 1 ha individuato il sistema viario di grande comunicazione con l'indicazione della sua articolazione e all'articolo 2 ha fissato i criteri

per l'elaborazione del piano decennale per la grande viabilità, cardine fondamentale per una corretta razionalizzazione degli interventi sul sistema viario stesso.

Accanto alle linee programmatiche enunciate nelle citate disposizioni la legge ha consentito l'avvio immediato di un piano-stralcio del programma decennale da realizzare a cura dell'ANAS sulla base di uno stanziamento di 800 miliardi da ripartirsi nel quinquennio 1982-1987. Detto piano, sulla cui dislocazione degli interventi e distribuzione delle risorse su tutto il territorio il Parlamento ha espresso il proprio parere favorevole, è in corso d'attuazione con l'avvio degli appalti per i lavori programmati e già progettati.

La questione irrisolta resta quella di assicurare al piano decennale della grande

viabilità di cui al citato articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 531, adeguate basi finanziarie, al fine di rendere concretamente possibile la sua realizzazione.

Quanto ai mezzi occorrenti, si è naturalmente ben consci che essi dovranno essere perfettamente calibrati nel contesto della intera economia nazionale. Il problema sorge sul modo di operare nella situazione finanziaria di crisi senza rendere eccessivamente problematica la copertura dei fabbisogni connessi alla realizzazione di un piano decennale ampio o quanto meno di sufficiente respiro.

Occorrerà, attraverso un sforzo di tutti gli organi direttamente interessati, trovare il sistema di finanziare adeguatamente l'ANAS con meccanismi capaci di garantire la regolarità di flussi finanziari necessari a coprire la spesa. Si pensa naturalmente a sistemi che non sono nuovi e che, tanto per restare nel campo della grande viabilità, già è dato reperire nella legislazione speciale varata in questo settore.

Trovata così copertura ai fabbisogni reali, si tratterà di mediare e razionalizzare i possibili sistemi di finanziamento attra-

verso una intelligente integrazione tra apposizioni al bilancio dello Stato e ricorso al credito, non dimenticando possibili opportunità da ricercare e promuovere anche in ambito comunitario.

Intanto, allo stato attuale, per l'anno finanziario in corso, in attesa di dare concreto avvio a quell'insieme di attività dirette al reperimento dei mezzi finanziari e alla elaborazione delle connesse procedure, è assolutamente indispensabile che, nel predetto periodo, il piano decennale non rimanga lettera morta, come mera affermazione di principio astratta e lontana.

Così con l'articolo unico della presente proposta di legge si offre la possibilità all'ANAS di iniziare tutte quelle operazioni preliminari all'attuazione dei programmi previsti che vanno dalle iniziative di studio e di progettazione degli interventi alla intrapresa delle procedure intese alla acquisizione delle aree interessate.

Per il finanziamento delle suddette attività si provvede per l'anno 1983 mediante riduzione del capitolo 9001 (accantonamenti per provvedimenti legislativi in corso) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio.

PROPOSTA DI LEGGE**ARTICOLO UNICO.**

Per le iniziative di studio e di progettazione da assumersi dall'ANAS e dalle società concessionarie relative all'attuazione degli interventi interessanti la rete viaria statale di grande comunicazione di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 agosto 1982, n. 531, nonché per l'intrapresa delle procedure intese all'acquisizione delle aree interessate dagli interventi stessi, è autorizzata la spesa di complessive lire 60 miliardi da ripartirsi in ragione di lire 20 miliardi per ciascuno degli anni del triennio 1983-1985.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede per l'anno 1983 mediante corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio.